

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
6900 Lugano

Lugano, 12 aprile 2024

***** INTERROGAZIONE *****

**CONTRIBUTI DI PROSSIMITÀ
PER OPERE E SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE**

Quale strategia per la loro applicazione e a quanto potrebbero ammontare?

On. Signor Sindaco,
On. Signore e Signori Municipali,

Nel rapporto della Commissione della Gestione sul MMN 11647 concernete i conti preventivi per l'anno 2024, nonché nel rapporto di maggioranza sempre della Commissione della Gestione sul MMN 11354 riguardante il Piano Finanziario della Città di Lugano per gli anni 2023-2026, erano state esplicitamente indicate delle misure che a medio lungo termine dovrebbero contribuire a migliorare la situazione finanziaria, in particolare il pareggio dei conti in gestione corrente del Comune. Tra questi spunti di riflessione si indicavano:

▪ **Contributi perequativi versati al Cantone**

Senza voler mettere in discussione l'importanza della solidarietà perequativa intercomunale, si spronava Municipio e Gran Consiglieri della Città di Lugano a continuare a confrontarsi con il Consiglio di Stato, il Gran Consiglio e le apposite istanze intercomunali per tematizzare il problema e trovare, una ragionevole ed equilibrata soluzione.

Nel 2024, i contributi complessivi netti versati al Cantone saranno dell'ordine di CHF 105 mio. Negli ultimi 8 anni, questi contributi sono aumentati di CHF 20 mio (a consuntivo 2016 ammontavano a CHF 85 mio), pari ad un incremento medio del 2,6% all'anno.

Poiché un punto percentuale del moltiplicatore genera un gettito fiscale di CHF 3,3 mio, contributi perequativi di CHF 105 mio corrispondono a 32 punti percentuali del moltiplicatore, ovvero il 41,6% del gettito fiscale con un moltiplicatore del 77%.

Sulla base di queste considerazioni, è sicuramente opportuno:

- per i comuni paganti riuscire a definire una ragionevole soglia massima dei contributi complessivi netti da versare al Cantone. Sostenere per esempio che un comune pagante non dovrebbe versare complessivamente più di 25 punti percentuali di moltiplicatore, non sarebbe da considerarsi un principio così irragionevole. Lugano plafonerebbe così questi contributi ad un massimo di CHF 85 mio.

- per i comuni beneficiari riuscire a definire un limite ai contributi complessivi netti incassati, per esempio non superare il 20%, massimo il 30%, delle proprie risorse fiscali. Questo perché se nei peggiori dei casi l'incasso di contributi perequativi pari a 30 punti percentuali del moltiplicatore non dovessero essere sufficienti ad assicurare l'equilibrio finanziario di un Comune, questo equilibrio dovrebbe essere perseguito con altre misure e non aumentando ad oltranza gli aiuti perequativi intercomunali.

▪ **Contributi di prossimità per opere di interesse regionale**

Nello sviluppo insediativo centripeto del Luganese è indubbio che Lugano sta realizzando e prendendosi a carico l'onere per la realizzazione e la gestione di opere di interesse regionale (e non solo), come per esempio gli oneri finanziari dell'investimento (interessi passivi), gli ammortamenti e i costi operativi di gestione corrente. Si pensi per esempio al nuovo Polo Sportivo degli Eventi (PSE) o al centro culturale Lugano Arte e Cultura (LAC).

Voler perseguire già solo queste due misure, permetterebbe di contenere a medio lungo termine il fabbisogno di imposta della Città di Lugano di verosimilmente CHF 25 mio (CHF -20 mio di contributi perequativi, CHF +5 mio di contributi di prossimità) a tutto vantaggio di un migliore equilibrio finanziario, di una più incisiva offerta delle prestazioni e dei servizi a favore della collettività, e da ultimo ma non meno importante, del pareggio dei conti in gestione corrente della Città.

Per perseguire queste misure, è indubbio che Lugano deve avere un ruolo attivo e propositivo. Rinunciare a farsi promotore di queste misure solo perché riguardano leggi cantonali di ordine superiore, significa assumere un ruolo remissivo che non si addice a Lugano. Immaginare che vi siano altre istanze istituzionali a prendere l'iniziativa per promuovere il contenimento dei contributi perequativi o l'introduzione dei contributi di prossimità, è semplicemente illusorio.

Con questa interrogazione si desidera comprendere come il Municipio intende fattivamente iniziare a tematizzare a livello cantonale e intercomunale, coinvolgendo i comuni vicini di Lugano, il tema dei contributi di prossimità. A titolo indicativo, è altresì importante iniziare a qualificare le opere e i servizi che rappresentano un interesse regionale (fruizione allargata anche da parte dei comuni vicini) i cui costi di gestione corrente sostenuti dalla Città di Lugano potrebbero essere oggetto di un ipotetico contributo di prossimità. La quantificazione approssimativa di questi costi di gestione corrente permetterebbe di comprendere in modo concreto l'entità e l'importanza di voler perseguire con convinzione l'eventuale futura applicazione dei contributi di prossimità a livello di Distretto di Lugano.

A titolo informativo, nella tabella allegata viene riportata la lista dei 47 comuni del Distretto di Lugano suddivisi nei 10 circoli giurisdizionali (Ago, Breno, Capriasca, Ceresio, Lugano, Magliasina, Paradiso, Sessa, Taverne e Vezia). Nella tabella vengono riportati alcuni indicatori quali per esempio il moltiplicatore, l'indice di forza finanziaria (IFF), la superficie in km², la popolazione residente e l'imposta delle persone fisiche (PF) pro-capite.

Interessante constatare che in base all'indice di forza finanziaria (IFF 2023-2024) calcolato dai competenti servizi cantonali, i Comuni del Distretto di Lugano risultano così distribuiti:

- **22 comuni** molto forti (indice IFF maggiore a 105.00), tra cui anche Lugano, su 31 comuni a livello cantonale (**71%**)
- **9 comuni** forti (indice IFF compreso tra il 90.00 e il 105.00) su 18 comuni a livello cantonale (**50%**)
- **7 comuni** leggermente deboli (indice IFF compreso tra il 75.00 e il 90.00) su 22 comuni a livello cantonale (**32%**)
- **9 comuni** deboli (indice IFF compreso tra il 60.00 e il 75.00) su 33 comuni a livello cantonale (**27%**)
- **Nessun comune** molto deboli (indice IFF inferiore al 60.00) su 2 comuni a livello cantonale (**0%**).

In base al calcolo dell'indice di forza finanziaria (IFF 2023-2024), constatare che nel Distretto di Lugano si conta il 71% dei comuni molto forti e il 50% dei comuni forti conteggiati a livello cantonale, non può che confermare quanto **la forza di Lugano**, quale centro e polo economico e finanziario forte del Cantone Ticino, **si propaga a raggera sul Distretto di Lugano e poi sul Cantone. Il vantaggio duale dello sviluppo centripeto del Luganese sembra essere evidente: chi ne trae vantaggio non è solo la Città, ma è tutto il Distretto di Lugano.**

Nella tabella allegata, si illustra pure un'ipotetica chiave di riparto dei contributi di prossimità calcolata in base alla popolazione (e/o alla popolazione ponderata per l'IFF). In base ai Comuni presi in considerazione per una ipotetica ripartizione dei contributi di prossimità (solo i Comuni della cintura limitrofe di Lugano vs. i Comuni distanti da Lugano fino a due confini giurisdizionali comunali vs. tutti i Comuni del Distretto di Lugano), **Lugano potrebbe incassare dal 40% al 60% dei costi di gestione corrente riconducibili ad opere e servizi di interesse regionale.** Se questi costi di gestione corrente (oneri di finanziamento dell'investimento, contributi ad enti autonomi, costi del personale e/o costi di esercizio) dovessero ammontare per esempio a CHF 10 mio, Lugano potrebbe incassare dai CHF 4 mio ai CHF 6 mio di contributi di prossimità (corrispondenti a 1,2 fino a 1,8 punti percentuali del moltiplicatore di imposta).

Alla luce di quanto sopra esposto, avvalendoci delle facoltà concesseci dalla LOC, desideriamo interrogare il Lodevole Municipio con le seguenti domande che riguardano la possibile opportunità di intavolare il tema e di circostanziare l'entità dei contributi di prossimità per opere e servizi di interesse regionale:

1. Il Municipio condivide la tesi per la quale vi sono opere e servizi realizzati e finanziati dalla Città per il bene della propria cittadinanza che però rappresentano anche un interesse regionale con delle positive ricadute sulla regione di Lugano, se non addirittura per tutto il Cantone?

2. Principio di partecipazione ai costi di opere e servizi di interesse regionale

Premessa: La bontà del principio in base al quale si vuole richiedere ai Comuni vicini di partecipare ai costi di finanziamento e di gestione di opere e servizi di interesse regionale, è controversa e a volte opinabile. Alcuni Comuni limitrofi, perseguendo i loro propri interessi, potrebbero obiettare a Lugano che la realizzazione di tali opere e l'offerta di tali servizi sono state tutto sommato frutto di una decisione presa in tutta autonomia da Lugano. Si pensi per esempio al LAC che Lugano ha deciso di costruire, o ancora alle infrastrutture sportive del PSE sempre realizzate in piena autonomia da Lugano. Per questa ragione, proprio perché Lugano ha deciso, è bene e giusto che Lugano paghi senza per forza dover pretendere una partecipazione finanziaria ai Comuni limitrofi.

2.1. Il Municipio pensa che sia un principio corretto quello di chiedere ai Comuni vicini di partecipare, in una forma tutta da definire, ai costi di esercizio di opere e servizi di interesse regionale?

2.2. Il Municipio come giustificerebbe e motiverebbe le ragioni di tale partecipazione a quei Comuni limitrofi che potrebbero sollevare l'obiezione esplicitata in premessa?

3. Opere e servizi di interesse regionale

Premessa: Lugano ha realizzato opere ed offre prestazioni e servizi che possono essere considerate di interesse regionale (fruizione allargata anche alla popolazione dei comuni vicini). Si pensi per esempio alle infrastrutture sportive del nuovo Polo Sportivo degli Eventi (PSE), alle altre infrastrutture sportive come piscine, lidi e il centro sportivo al Maglio, al centro culturale Lugano Arte e Cultura (LAC) e all'omonimo ente autonomo, alla fondazione MASI, al futuro polo Città della Musica a Besso, al Parco San Grato a Carona, o ancora agli eventi ricorrenti che animano la città di Lugano.

- 3.1. Quali sono le opere e i servizi che il Municipio ritiene che potrebbe essere considerate di interesse regionale (fruizione allargata anche da parte della popolazione dei comuni vicini) e che potrebbero fare l'oggetto di un ipotetico contributo di prossimità? **Grazie di elencare in modo esaustivo tali opere e servizi?**
- 3.2. Per ogni opera sopra elencata (domanda n° 3.1), qual è stato l'investimento sostenuto dalla Città per la sua progettazione e realizzazione?
- 3.3. Per ogni opera sopra elencata (domanda n° 3.1), quali sono i relativi costi di gestione corrente, intesi come oneri finanziari dell'investimento (interessi passivi), i contributi ad enti autonomi, i costi del personale e/o i costi di esercizio ed operativi sostenuti a livello di gestione corrente?
- 4. Costi complessivi di gestione corrente che potrebbero entrare in linea di conto per determinare un ipotetico contributo di prossimità:** in relazione alla domanda precedente, quale è la spesa complessiva di gestione corrente (oneri finanziari dell'investimento, contributi ad enti autonomi, costi del personale e/o costi di esercizio ed operativi) che il Municipio ritiene plausibile e determinate quale importo di riferimento per una ipotetica base di calcolo dei contributi di prossimità?
- 5. Chiave di riparto di riferimento per la determinazione del contributo di prossimità**
- 5.1. Il Municipio, con uno spirito propositivo, quali fattori proporrebbe di tenere in considerazione per determinare la chiave di riparto degli ipotetici contributi di prossimità? Popolazione, indice di forza finanziaria (IFF), numero di confini giurisdizionali comunali da Lugano, moltiplicatore, gettito di imposta (PF e/o PG) e/o altri fattori ancora?
- 5.2. Il Municipio, con uno spirito propositivo, quale chiave di riparto proporrebbe per determinare un ipotetico contributo di prossimità?
- 5.3. Il Municipio, con uno spirito propositivo, quali Comuni del Distretto di Lugano inviterebbe e/o proporrebbe per concorrere a partecipare ai contributi di prossimità da versare a Lugano?
- 6.** A titolo puramente indicativo, in riferimento alla domanda n° 4 sui costi complessivi di gestione corrente (oneri finanziari dell'investimento, contributi ad enti autonomi, costi del personale e/o costi di esercizio ed operativi) oggi sostenuti per opere e servizi di interesse regionale, il Municipio quale importo riterrebbe ragionevole e plausibile di poter incassare in futuro sottoforma di un ipotetico contributo di prossimità?
- 7. Contributi di prossimità vs. Contributi perequativi versati al Cantone**
- 7.1. In riferimento alla domanda precedente (n° 6) e per ovviare alla complessa procedura utile all'introduzione delle disposizioni di legge per l'applicazione di contributi di prossimità, il Municipio come valuta la possibilità di poter scontare la quota parte dei contributi di prossimità a suo favore direttamente dai contributi perequativi netti che Lugano versa al Cantone?
- 7.2. Da un punto di vista legislativo, il Municipio ritiene più percorribile la strada per definire le basi di una nuova legge per l'applicazione dei contributi di prossimità o piuttosto confrontarsi con il Cantone in modo da adeguare la legge dei contributi di livellamento (perequazione delle risorse) per riuscire a scontare l'ipotetica quota parte dei contributi di prossimità a favore di Lugano, dall'importo versato al Cantone per il contributo di livellamento?

8. Esempi di applicazione dei contributi di prossimità in Svizzera

- 8.1. Vi sono in Svizzera delle Città che incassano dei contributi di prossimità dai comuni limitrofi vicini?
- 8.2. A livello Svizzero, quali Cantoni e Città hanno già definito le basi legislative per l'applicazione di contributi di prossimità?
- 8.3. Questi fattivi esempi potrebbero essere ripresi, o comunque ispirare l'applicazione di un ipotetico prelievo dei contributi di prossimità a livello del Cantone Ticino, di Lugano e del suo Distretto?

9. Prossimi passi e strategia per l'introduzione e applicazione dei contributi di prossimità

- 9.1. Il Municipio crede nella futura possibilità di poter introdurre ed incassare dei contributi di prossimità a livello di Distretto di Lugano (sia sottoforma di applicazione di una nuova legge sia, in alternativa, come sconto di tale importo dal contributo di livellamento versato al Cantone)? Se no, perché?
- 9.2. Il Municipio come pensa di approcciarsi con il Cantone per iniziare a tematizzare termini, modalità e disposizioni per un'eventuale applicazione di contributi di prossimità per opere e servizi di interesse regionale?
- 9.3. Il Municipio come pensa di approcciarsi a livello intercomunale del Distretto di Lugano, in particolare con i propri comuni vicini, per iniziare a tematizzare la possibilità di introdurre l'applicazione di contributi di prossimità per opere e servizi di interesse regionale?
- 9.4. Il Municipio come pensa di approcciarsi con gli altri centri cittadini del Cantone (Bellinzona, Locarno e Mendrisio) per iniziare a tematizzare a livello cantonale termini e modalità per un'eventuale applicazione di contributi di prossimità per opere e servizi di interesse regionale?

Ringraziando già sin d'ora per voler rispondere in modo esaustivo alla presente Interrogazione entro i termini di legge, l'occasione ci è grata, Lodevole Municipio, per porgere i nostri più cordiali saluti.

Ferruccio Unternährer
Luca Cattaneo
Jean-Jacques Aeschlimann
Céline Antonini
Valentino Benicchio
Morena Ferrari Gamba
Urs Lüchinger
Laura Méar
Rupen Nacaroglu
Andrea Nava
Lara Olgiati
Fulvio Pelli
Petra Schnellmann
Paolo Toscanelli
Giovanna Viscardi

Allegato A

Tabella dei 47 comuni del Distretto di Lugano

Comune	Circolo	Superficie	Moltiplicatore	Indice Forza Finanziaria (IFF)		Popolazione		Imposte Persone Fisiche 2022	
		in km ²	2023	2023-2024	Valutazione	Residente 2022	Ponderata per IFF	moltiplicatore 100% (valut. fine gen 2024)	pro-capite
LUGANO	di Lugano	75.34	77%	128.22	Molto forti	62'464	80'091	280'920'119	4'497
AGNO	di Agno	2.49	82%	94.83	Forti	4'468	4'237	10'302'825	2'306
BIOGGIO	di Agno	6.43	65%	127.89	Molto forti	2'737	3'500	8'604'581	3'144
CADEMARIO	di Agno	3.96	95%	85.01	Leggermente deboli	789	671	1'966'093	2'492
MUZZANO	di Agno	1.57	75%	122.1	Molto forti	814	994	3'398'735	4'175
VERNATE	di Agno	1.51	80%	108.05	Molto forti	620	670	2'461'696	3'970
ALTO MALCANTONE	di Breno	21.92	90%	71.99	Deboli	1'385	997	3'035'102	2'191
ARANNO	di Breno	2.72	92%	77.63	Leggermente deboli	361	280	1'024'819	2'839
MIGLIEGLIA	di Breno	5.13	100%	62.37	Deboli	310	193	390'227	1'259
NOVAGGIO	di Breno	4.31	95%	70.35	Deboli	827	582	1'562'139	1'889
CAPRIASCA	di Capriasca	36.35	94%	75.45	Leggermente deboli	6'740	5'085	14'719'115	2'184
ORIGLIO	di Capriasca	2.07	70%	118.81	Molto forti	1'512	1'796	6'088'501	4'027
PONTE CAPRIASCA	di Capriasca	6.2	85%	97.85	Forti	1'922	1'881	5'437'640	2'829
AROGNO	del Ceresio	8.5	95%	68.18	Deboli	955	651	1'801'135	1'886
BISSONE	del Ceresio	1.82	69%	113.81	Molto forti	945	1'076	4'275'817	4'525
BRUSINO ARSIZIO	del Ceresio	4.04	82%	94.71	Forti	458	434	1'586'423	3'464
VAL MARA	del Ceresio	10.17	80%	90.98	Forti	2'992	2'722	8'544'948	2'856
CASLANO	della Magliasina	2.84	85%	87.39	Leggermente deboli	4'329	3'783	9'579'375	2'213
CURIO	della Magliasina	2.88	100%	70.86	Deboli	608	431	1'149'951	1'891
MAGLIASO	della Magliasina	1.09	75%	94.75	Forti	1'652	1'565	5'340'517	3'233
NEGGIO	della Magliasina	0.91	90%	91.09	Forti	322	293	1'110'119	3'448
PURA	della Magliasina	3.04	87%	82.81	Leggermente deboli	1'364	1'130	4'143'410	3'038
COLLINA D'ORO	di Paradiso	6.91	60%	175.71	Molto forti	4'816	8'462	45'786'077	9'507
GRANCIA	di Paradiso	0.63	75%	117.74	Molto forti	473	557	988'205	2'089
MELIDE	di Paradiso	1.67	70%	106.39	Molto forti	1'796	1'911	6'729'458	3'747
MORCOTE	di Paradiso	2.8	80%	168.87	Molto forti	714	1'206	6'638'917	9'298
PARADISO	di Paradiso	0.89	62% vs. 58%	209.55	Molto forti	4'624	9'690	26'172'935	5'660
VICO MORCOTE	di Paradiso	1.91	65%	160.86	Molto forti	415	668	3'985'602	9'604
ASTANO	di Sessa	3.78	100%	71.81	Deboli	299	215	628'937	2'103
BEDIGLIORA	di Sessa	2.48	100%	69.91	Deboli	620	433	1'114'509	1'798
TRESA	di Sessa	11.67	85%	74.09	Deboli	3'075	2'278	6'351'670	2'066
BEDANO	di Taverne	1.87	78%	103.91	Forti	1'495	1'553	3'618'325	2'420
GRAVESANO	di Taverne	0.69	70%	106.45	Molto forti	1'367	1'455	4'497'378	3'290
MANNO	di Taverne	2.38	65%	214.41	Molto forti	1'330	2'852	4'362'521	3'280
MEZZOVICO-VIRA	di Taverne	10.21	60%	125.45	Molto forti	1'382	1'734	3'751'026	2'714
MONTECENERI	di Taverne	36.9	92%	73.53	Deboli	4'688	3'447	8'138'920	1'736
TORRICELLA-TAVERNE	di Taverne	5.24	85%	82.69	Leggermente deboli	3'080	2'547	5'814'625	1'888
CADEMPINO	di Vezia	0.76	65% vs. 70%	484.7	Molto forti	1'501	7'275	3'686'639	2'456
CANOBBIO	di Vezia	1.3	78%	102.41	Forti	2'330	2'386	8'449'543	3'626
COMANO	di Vezia	2.06	75%	131.19	Molto forti	2'155	2'827	9'419'896	4'371
CUREGLIA	di Vezia	1.06	65%	119	Molto forti	1'487	1'770	6'168'906	4'149
LAMONE	di Vezia	1.86	90%	86.52	Leggermente deboli	1'736	1'502	3'328'276	1'917
MASSAGNO	di Vezia	0.73	77%	114.95	Molto forti	6'575	7'558	23'445'100	3'566
PORZA	di Vezia	1.58	56%	158.04	Molto forti	1'595	2'521	11'444'526	7'175
SAVOSA	di Vezia	0.74	75%	118.73	Molto forti	2'207	2'620	8'016'270	3'632
SORENGO	di Vezia	0.85	65%	128.4	Molto forti	2'070	2'658	11'351'638	5'484
VEZIA	di Vezia	1.39	85%	96.79	Forti	1'917	1'855	5'027'151	2'622
TOTALE		307.65				152'321		596'360'341	3'915

